

Comune di Fasano, un protocollo d'intesa per il design, il food design e lo sviluppo internazionale

Ieri, la presentazione delle attività in programma, e la sottoscrizione del patto tra Comune di Fasano, AISBL e IDE

FASANO - Realizzare iniziative per la valorizzazione economica, sociale, turistica e culturale del territorio a livello internazionale è l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato tra Comune di Fasano, AISBL - IDE International Design Expeditions e ADI Associazione per il Disegno Industriale che collaboreranno in tema di design, del food design e dello sviluppo internazionale.

Ieri, lunedì 9 luglio, nella Sala di Rappresentanza del Comune di Fasano, sono state presentate alla cittadinanza le attività in programma, la promozione congiunta di un'azione formativa che avrà luogo sul territorio di Puglia e Basilicata per mezzo di manifestazioni e workshop. Fasano infatti ospiterà parte degli eventi in programma durante i cinque mesi del progetto a cui parteciperanno designer di tutto il mondo impegnati con aziende locali per progettare e produrre prodotti destinati al mercato internazionale.

Presenti ieri Francesco Zaccaria, sindaco di Fasano, Luana Amati, assessore alle Attività Produttive, Pier Francesco Palmariggi, consigliere comunale delegato alla valorizzazione internazionale del territorio, Valentina De Carolis, Commissione Territoriale ADI Design Index e Team IDE Puglia & Basilicata, Mathilde Bretillot, presidente AISBL (IDE), Jill Silverman Van Coenegracht, Pierangelo Caramia, AISBL (IDE), Roberto Marcatti, presidente di ADI Puglia e Basilicata.

«Stiamo cercando di aprire i nostri confini - ha affermato Palmariggi - Questo è un percorso che abbiamo iniziato gettandone le basi. L'istituzione diventa protagonista insieme alle imprese e ai cittadini. «Produrre il bello passa anche attraverso un metodo prossimo a diventare patrimonio delle imprese - ha aggiunto Zaccaria - Questa collaborazione può valorizzare ancora di più le nostre qualità».

«Una grandissima opportunità che valorizza il bello, il buono, l'artigianato. Un modo per far rifiorire il nostro artigianato locale» è come ha definito Amati l'iniziativa. La parola è poi passata a Roberto Marcatti che ha illustrato ai presenti l'ADI e le sue finalità, sottolineando come si possa passare dal disegno alla distribuzione.

«L'incontro di diverse esperienze ci ha portato a dar vita all'IDE - ha spiegato invece Mathilde Bretillot - Scegliamo le diverse competenze e le mescoliamo per dare potere al design. Il futuro del design è la collaborazione con la gente. La ricchezza, inoltre, sta nei posti più nascosti, che fanno meno rumore: sono questi che portano alla nascita di nuovi linguaggi del design».

Ben vengano quindi queste collaborazioni che permettono ancora una volta a Fasano di inserirsi in un contesto globale valorizzandone le sue qualità imprenditoriali e artigianali, dimostrando come anche il Sud sia terra di design e innovazione.

10/07/2018 05:00